

Caro Maurizio mi è successo con questa figura: AKQ43 per 1085 di reclamare le prese "se le picche filano". I resti della difesa erano J secco per 9 quarto. Mi è stato attribuito un punteggio arbitrale con solo tre prese in quanto la decisione è stata motivata con il fatto che "è distratto ma non irrazionale giocare il 10". Ti chiedo cortesemente di farmi conoscere la Tua opinione che reputo in assoluto quella indiscutibile.

Grazie
Fabio Garzi

Caro Fabio,

devo premettere che l'argomento Richieste e Concessioni (R&C), ovvero quanto trattato negli Articoli dal 68 al 71 del Codice, è uno di quelli dove più è difficile valutare sulla carta, senza l'esperienza diretta dell'arbitro che è intervenuto al tavolo.

Detto questo, giudicando solamente dalla figura che proponi, e dai fatti quali riportati, debbo dichiararmi in disaccordo con la decisione in questione, e questo perché il fatto che il dichiarante abbia fatto menzione della divisione del colore dimostra che sapeva che c'era fuori il J, così che giocare il 10 era del tutto irrazionale.

È però ben possibile – ed io non posso che fare delle ipotesi – che l'arbitro abbia percepito i fatti in maniera diversa, magari perché il giocatore ha prima detto "tutte mie" e poi, solo quando sollecitato, ha aggiunto "se le picche filano" (non dico che questa sia la realtà, ma solo che questa sia stata la percezione dell'arbitro, anche se erronea).

Cordiali Saluti,

Maurizio Di Sacco

Caro Maurizio,

da qualche tempo non approfitto della tua cortesia per cui cerco di recuperare il tempo perduto con un "pacchetto di domande", argomento principale : normativa di alert ed INA.

Primo caso; premessa : si tratta di una mano nella quale si fanno senza alcun problema e contro qualsiasi difesa 4♥ e 3 SA; il dichiarante gioca le transfer; gli avversari non intervengono mai nella licita.

- a) 2SA - 3♦ (allertato) - 3♥ : la licita 3♥ deve essere allertata ?
- b) 2SA - 3♦ (non allertato per dimenticanza) - 3♥ (non allertato) : mi pare che, qualunque sia la conclusione della licita, pur avendo il dichiarante commesso una scorrettezza, i difensori non abbiano diritto, in virtù di quanto detto nella premessa, ad alcun risarcimento.
- c) 2SA - 3♦ (non allertato per dimenticanza) - 3♥ (allertato) : mi pare che, sicuramente nel caso che la risposta alla domanda a) sia che 3♥ non deve essere allertato, ma, probabilmente, anche in caso contrario, l'alert del rispondente possa essere considerato fonte di INA, e che quindi il dichiarante debba proseguire nella licita come se la risposta 2♦ fosse stata naturale; di conseguenza se il dichiarante prende una qualsiasi iniziativa per pervenire al più conveniente contratto a colore i difensori dovrebbero aver diritto ad avere il risultato modificato da 4♥ a 3SA.

Secondo caso: col mio partner giochiamo una convenzione per la quale la licita che evidenzia una situazione di doppio FIT innesca una sequenza convenzionale, tesa ad appurare la presenza di onori maggiori nei colori di fit ed i controlli nei colori esterni; anche in questo caso la licita si svolge nel silenzio avversario.

- a) 1♥ - 2♦ - 3♦ - 3♥ : ritengo che 3♥ debba essere allertato: infatti, pur trattandosi di un normale appoggio differito ha anche, come detto, la funzione di innescare una sequenza piuttosto elaborata di interrogazioni che gli avversari potrebbero aver interesse a disturbare; ed i loro interventi potrebbero dover essere diversi da quelli normalmente scelti nel caso di un normale innesco di cue bid.
- b) Nel caso che la risposta alla domanda precedente sia che 3♥ deve essere allertato si pone il seguente problema: 1♥ - 2♦ - 3♦ - 3♥ (non allertato per dimenticanza) - 4♣ (da sistema : un totale di 3 onori maggiori nei due colori di FIT) : a questo punto mi pare che il rispondente, per non incorrere in un' INA, debba evitare di allertare e comportarsi come se 4♣ sia una cue-bid.

Ultimo caso, cambiando argomento: in un turno di un Howell giochiamo, per errore, in N/S invece che in E/O, come previsto dal movimento del torneo; i risultati vengono convalidati, ovviamente tenendo conto dello scambio di linea; chiacchierando della cosa con persone che dovrebbero essere competenti in materia ci viene detto che la cosa non è assolutamente regolare e che i board avrebbero dovuto essere annullati; qual è la versione giusta?

Ti ringrazio fin d'ora per la tua consueta cortesia e ti saluto cordialmente,

Paolo Orsi

Caro Paolo,

andiamo con ordine.

- 1a) se 3♦ è stato allertato, e magari anche spiegato, non c'è alcuna necessità di allertare 3♥, a meno che non nasconda un significato particolare
- 1b) prima di tutto, va detto che qualora il giocatore che segue la licita di 3♥ non abbia ancora chiamato, si è ancora in tempo a tornare indietro e a dare la parola a chi seguiva dopo 3♦, così che questi, se vuole, possa modificare il suo passo; se invece questa opportunità non è più disponibile, allora un risarcimento è configurabile solo quando i difensori possano dimostrare che con l'alert la loro azione sarebbe cambiata. L'ipotesi è sì improbabile, ma non impossibile (per esempio, può darsi che chi segue 3♦ avesse da contrare la transfer, e che l'attacco a ♦ migliorasse la posizione della difesa nel contratto finale).
- 1c) l'alert del rispondente, dovuto, può certo essere una fonte di INA, ma questo solo nell'improbabilissima ipotesi nella quale 3♥ fosse naturale! Se così non è, infatti, l'INA non è di nessuna utilità per l'apertore, il quale, rispondendo alla transfer, ha dimostrato di sapere che 3♦ non era naturale.
- 2a) se 3♥ ha un significato speciale, quale esso sia, allora deve essere oggetto di alert, e non tanto perché questo cambi il comportamento degli avversari (per quanto il tuo ragionamento sia valido, è davvero improbabile che gli avversari si mettano in mezzo dopo tre giri di silenzio), ma piuttosto perché questo può indurli a fare una domanda che gli aiuterà a capire il successivo sviluppo licitativo.
- 2b) la normativa di alert dice chiaramente che una licita a livello di quattro, che sia effettuata nel procedere della licita, e quindi non quale apertura, risposta e primo intervento, non deve essere allertata, ovvero è proibito farlo. Il farlo, quindi, rappresenta di per sé una violazione, e si tira dietro l'immediata implicazione di rappresentare un'INA.

Per quanto attiene il quesito finale, mi debbo stupire molto dei pareri che hai ascoltato: quella mano, o mani che siano, è del tutto valida, e deve essere registrata previa inversione delle linee, come tu stesso riporti.

Cordiali Saluti,
Maurizio Di Sacco